

Credito cooperativo

Veneto Centrale raggiunge la parità di genere

• La Bcc di Longare certificata da Csqa
Misurati gli interventi a favore dei dipendenti e le iniziative sociali e culturali

Banca del Veneto Centrale ha ottenuto la certificazione per la parità di genere. La consegna in una cerimonia a Longare, sede della Bcc, presenti il presidente Gaetano Marangoni e il dg Claudio Bertollo, Marco Omodei Salè, responsabile innovazione di Csqa, l'organismo di certificazione a controllo pubbli-



Veneto Centrale La cerimonia di consegna

co che ha rilasciato il certificato, Federica Mattarello di Irecoop e Martina Corbone della Federazione del Nord Est. La certificazione può essere rilasciata solo da organismi appositamente accreditati,

«Per noi un traguardo importante - evidenzia Bertollo - che si inserisce in un percorso strategico con diversi interventi a favore dei dipendenti come flessibilità oraria, estensione del part-time oltre i limiti previsti dalla contrattazione collettiva, possibilità di smart-working

per problemi di salute personali o di familiari conviventi, investimento in formazione con riferimento alle differenze di genere e con l'attivazione di una procedura di segnalazione (anche in forma anonima) delle molestie sul lavoro. E inoltre iniziative sociali finalizzate alla lotta alle differenze di genere e alla violenza contro le donne».

«La soddisfazione - commenta Marangoni - assume più valore in quanto siamo fra le prime banche a livello nazionale a conseguire la certificazione».